



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'
SETTORE 03 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE, ITS**

Assunto il 23/06/2022

Numero Registro Dipartimento 656

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7225 DEL 01/07/2022

Oggetto: Avviso Pubblico ‘Presentazione dell’offerta formativa duale dei percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento della qualifica professionale – Ciclo formativo 2021/2024’ (DDG n. 12724 del 10/12/2021) - Approvazione schema di Convenzione e schema polizza fidejussoria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- gli Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;
- il D. Lgs 15 aprile 2005 n. 76: “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. c) della Legge 28 marzo 2003 n. 53”;
- il D. Lgs 15 aprile 2005 n. 77: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro”;
- il D. Lgs 17 ottobre 2005 n. 226: “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53”;
- la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007), ed in particolare l’articolo 1, comma 622, così come modificato dall’articolo 4 bis, della legge 6 agosto 2008 n. 133, che stabilisce che l’obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- il DM 22 agosto 2007 n. 139 (regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296);
- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, nel quale vengono definiti i criteri generali a cui devono rispondere le strutture formative per l’accreditamento regionale per l’obbligo d’istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, art. 5, comma 1, lett.b);
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l’avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’art. 13, comma 1 - *quinquies* del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- il Decreto MIUR 18 gennaio 2011, n. 4 di adozione delle Linee-guida di cui all’Allegato A, e relative Tabelle 1, 2 e 3, dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 129/CU del 16.12.2010) riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell’art. 13, comma 1-*quinquies*, della Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- l’Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Accordo del 11 novembre 2011 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con D.M. 11 novembre 2011;
- l’Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27luglio 2011, recepito con D.M. 23 aprile 2012;

-il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

-l’Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

-la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

-il D. Lgs 15 giugno 2015, n. 81 - “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

-il Decreto Interministeriale MLPS/MIUR 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

-l’Accordo Stato Regioni sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale; Repertorio Atti n.158/CSR del 24 settembre 2015;

-il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

-il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, nell’ambito della L. 107 del 13/07/2015, art. 1, commi 180 e 181, lettera d)”;

-il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 08 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

-il Decreto MIUR 17 maggio 2018 recante “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale” (cfr. Intesa in Conferenza Stato-Regioni dell’08.03.2018, n. 64 - Rep. Atti n. 64 dell’8.03.2018);

-il Decreto MIUR 22 maggio 2018 con il quale è stato recepito l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018 (Rep. atti n. 100/CSR), ai sensi dell’art. 8, co. 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa;

-il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’art. 3 c. 3, del D. Lgs. n. 61 del 13/04/2017, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” (cfr. Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2017 – Rep. atti n. 249 del 21.12.2017);

-l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. atti n. 155/CSR) ai sensi dell’art. 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;

-l’Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 10 settembre 2020 (Rep. Atti n.156/CSR) con cui il sistema dei passaggi tra percorsi di Istruzione Professionale (IP) e leFP viene esteso - a partire dall’anno scolastico 2020/2021 - anche alle figure nazionali di qualifica e diploma del nuovo Repertorio dell’offerta di leFP di cui all’Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019;

-il Decreto interministeriale 05 gennaio 2021 recante “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

-il Decreto interministeriale del 07/01/2021 recante “Recepimento dell'accordo del 10.09.2020 (Rep Atti n. 156/2020) tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;

VISTI altresì

-la Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria;

-la Legge Regionale n. 5 del 19 marzo 1999 “Disciplina della qualificazione professionale dell'attività di estetista nella Regione Calabria in attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1”;

-la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 529 del 22 luglio 2010 ad oggetto “Attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010. Adozione macro-tipologia organizzativa in relazione alla fase transitoria disciplinata all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 226/05”;

-la DGR n. 872 del 29 dicembre 2010 recante il nuovo Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;

-la Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

-la Delibera della Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 recante “Schema di protocollo di intesa tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale”;

-la Delibera 213 del 13 giugno 2016 recante “Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;

la Delibera della Giunta Regionale n. 427 del 10 novembre 2016, recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Approvazione Piano d'Azione Calabria Istruzione e Formazione – Valorizzazione e Sviluppo del Sistema dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Calabria”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;

la DGR n. 335 del 28/07/2021 recante ‘Approvazione regolamento abrogativo del regolamento regionale n. 1/2011 di cui alla DGR 872/2010 - Approvazione Linee Guida per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria’;

la DGR n. 509 del 26.11.2021 recante ‘Variazione al Bilancio di previsione 2021 - 2023 (Art. 51, c. 2 Lett. A) D.Lgs 118/2011) per iscrizione in bilancio (Annualità 2022) delle risorse assegnate dallo Stato a valere sul fondo sociale per l'occupazione e formazione per il finanziamento dei percorsi per l'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale, dei percorsi formativi nel sistema duale e di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato’;

la DGR n. 516 del 26.11.2021 di ‘Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell'Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

CONSIDERATO che:

i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale si inseriscono nell'ambito delle misure volte alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico;

l'obiettivo prioritario dei suddetti percorsi di leFP è quello di garantire ai giovani l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione attraverso il conseguimento di una qualifica professionale di III° livello EQF, sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di

istruzione, favorire il successo formativo e l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate all'orientamento nel mercato del lavoro;

al fine del perseguimento del predetto obiettivo con DDG n. 12724 del 10/12/2021, pubblicato sul BURC n. 107 del 20/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale finalizzati al conseguimento della qualifica professionale – Ciclo formativo 2021/2024;

le risorse finanziarie disponibili per il suddetto Avviso Pubblico ammontano complessivamente ad euro 4.108.851,00 (quattro milioni cento ottomila ottocento cinquantuno/00) a valere sui fondi previsti dall'art. 68, c. 4 della Legge n. 144/1999, come integrate dall'art. 32, co. 3, del D. Lgs. 14/09/2015, n. 150, assegnate alla Regione Calabria dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per le annualità 2019 e 2020;

con il succitato DDG n. 12724 del 10/12/2021 si è provveduto all'accertamento delle entrate e alla prenotazione dell'impegno di spesa, per l'importo complessivo di euro 4.108.851,00, a valere sui predetti capitoli di entrata e di uscita;

con DDG n. 178 del 12/01/2022 si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso, così come integrata con DDG n. 1136 dell'08/02/2022, al fine di procedere all'istruttoria e valutazione delle proposte progettuali presentate entro il termine di scadenza fissato dall'art. 10 dell'Avviso alla data del 10/01/2022;

con DD n. 1666 del 21/02/2022 pubblicato sul BURC n. 31 del 22/02/2022, preso atto degli esiti delle attività della Commissione di valutazione concluse in data 14/02/2022, si è provveduto all'approvazione della graduatoria e all'individuazione dei beneficiari ammessi al finanziamento, oltre che all'assunzione dell'occorrente impegno di spesa;

TENUTO CONTO che:

a seguito della pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria, e sino alla data dell'08/04/2022, si è provveduto all'espletamento delle istanze di accesso agli atti presentate da parte di alcuni degli enti non ammessi alla valutazione, anche mediante comunicazioni inviate ai terzi controinteressati ai sensi della L. 241/90 nonché di quanto previsto dall'art. 3 del DPR n. 184/2006;

uno degli enti partecipanti alla procedura di selezione, la cui proposta progettuale è risultata essere inclusa nell'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato B al DD n. 1666/2022, in data 22/04/2022 ha presentato ricorso al T.A.R. Calabria di Catanzaro avverso il predetto provvedimento di non ammissione a valutazione, con istanza cautelare di richiesta di sospensione degli atti impugnati (reg. ric. n. 00689/2022);

con nota prot. n. 218857 del 09/05/2022, trasmessa a mezzo pec all'Avvocatura Regionale, si è provveduto a presentare memoria difensiva in ordine alla regolarità e correttezza del procedimento di selezione e del conseguente provvedimento conclusivo, ai fini della costituzione in giudizio dell'ente in opposizione al predetto ricorso;

con ordinanza n.00271/2022 pubblicata il 16/06/2022 il Tribunale Amministrativo per la Calabria sezione di Catanzaro ha rigettato l'istanza di tutela cautelare presentata con il ricorso reg. n. 00689/2022, ritenendo insussistente il fumus boni iuris paventato dalla ricorrente;

DATO ATTO di aver provveduto alla verifica di veridicità delle autodichiarazioni rese nella domanda dai soggetti ammessi al contributo, in ordine agli elementi determinanti la valutazione del punteggio attribuito dalla Commissione ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, con particolare riguardo al criterio B (Qualificazione del Proponente) concernente l'esperienza pregressa nel periodo 2016/2021 (B1) e il numero dei dipendenti (B2) dichiarati dal soggetto attuatore, e a tal fine di aver provveduto a:

- verificare l'effettiva realizzazione dei percorsi di formazione professionale ('corsi liberi') che i soggetti beneficiari hanno dichiarato di aver realizzato nel periodo 2016/2021, mediante nota prot. n. 199252 del 27/04/2022 inviata alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, riscontrata positivamente dall'ente con comunicazione del 20/05/2022 (prot. n. 242140 del 23/05/2022), e mediante comunicazione mail del 02/05/2022 inviata alla responsabile dell'Ufficio Corsi Liberi (ex art. 40 L. 18/1985) del settore Formazione e Istruzione Professionale, riscontrata positivamente dal predetto Ufficio con mail del 30/05/2021;
- richiedere ad Azienda Calabria Lavoro, con nota prot. n. 181236 del 13/04/2022, mediante la consultazione della banca dati Sistema Informativo Lavoro, specifico riscontro in merito al nr. dei dipendenti assunti a tempo determinato e indeterminato dai beneficiari alla data di presentazione della domanda, fornito dall'ente con comunicazione pec del 09/05/2022;

CONSIDERATO che:

l'art. 12 ultimo comma dell'Avviso Pubblico approvato con DDG n. 12724 del 10/12/2021 prevede che *'Con i soggetti beneficiari individuati ... si provvederà alla sottoscrizione delle Convenzioni che regolamentino gli impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi, predisposte secondo lo schema che sarà approvato dall'Amministrazione'*;

l'art. 13 dell'Avviso, recante modalità di erogazione del finanziamento, stabilisce che *"Il beneficiario, al momento della presentazione a mezzo pec della richiesta del primo acconto, deve presentare .. idonea garanzia fideiussoria - incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta - di importo pari all'anticipazione richiesta"*;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere a:

- approvare lo schema di Convenzione per la regolamentazione degli impegni ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi finanziati a valere sull'Avviso Pubblico 'Offerta formativa duale percorsi di istruzione professionale per il conseguimento della qualifica professionale – Ciclo formativo 2021/2024' (DDG n. 12724 del 10/12/2021), rimesso in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- approvare lo schema di polizza fidejussoria che dovrà essere presentato dai beneficiari a garanzia della richiesta di prima anticipazione del contributo concesso, rimesso in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
- notificare il presente atto ai soggetti beneficiari individuati con il DD n. 1666 del 21/02/2022, con invito a provvedere alla presentazione della documentazione occorrente alla stipula della convenzione, di cui all'art. 15 dell'Avviso Pubblico;

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di effetti di spesa e non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;

VISTI:

il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

la DGR n. 19 del 05/02/2015, recante "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale" per effetto della quale i dipartimenti sono stati ridotti da quattordici a dieci, rimodulando ed accorpando le funzioni;

la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata ulteriormente modificata la macrostruttura della giunta regionale;

la DGR n. 63 del 15.02.2019 recante: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR 541/2015 e s.m.i.";

la DGR n. 331 del 22.07.2019 recante "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla DGR n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";

la DGR n. 91 del 15 maggio 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche alla DGR 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i.";

la DGR n. 113 del 29 maggio 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche al Regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.";

la DGR n. 118 dell'11 giugno 2020 "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. – Integrazioni";

il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto: Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 190 del 07/11/2021 con il quale è stato conferito all'Avv. Maria Francesca Gatto l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, istituito con DPGR n. 180/2021;

il D.D.G. n. 11531 del 12/11/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Menotti Lucchetta l'incarico di Dirigente reggente del Settore n. 3 "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;

il DDG n. 11696 del 17/11/2021 di assegnazione del personale regionale dal dipartimento Presidenza al dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, giusta DPGR n. 180 del 07/11/2021;

il DDG n. 11777 del 19/11/2021 con il quale è stata approvata la microstruttura organizzativa del dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità;

la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;

la DGR n. 599 del 28/12/2021 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni per gli anni 2022–2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

la DGR n. 600 del 28/12/2021 Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (art. 39, c. 10. D.lgs 23/06/2011, n. 118);

la DGR n. 159 del 20/04/2022 recante ‘Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione regolamento regionale n. 9 del 07 novembre 2021’;
il DDG n. 5094 del 11/05/2022 avente ad oggetto: ‘Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 - Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità”;

RICHIAMATI

la legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo e le corrispondenti disposizioni della legge regionale 19/2001;

il D. lgs n. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e il D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, GDPR);

il DPR n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

- **APPROVARE** lo schema di Convenzione per la regolamentazione degli impegni ed obblighi relativi all’attuazione degli interventi finanziati a valere sull’Avviso Pubblico ‘Offerta formativa duale percorsi di istruzione professionale per il conseguimento della qualifica professionale – Ciclo formativo 2021/2024’ (DDG n. 12724 del 10/12/2021), rimesso in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- **APPROVARE** lo schema di polizza fidejussoria che dovrà essere presentato dai beneficiari a garanzia della richiesta di prima anticipazione del contributo concesso, rimesso in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
- **NOTIFICARE** il presente atto ai soggetti beneficiari individuati con il DD n. 1666 del 21/02/2022, con invito a provvedere alla presentazione della documentazione occorrente alla stipula della convenzione, di cui all’art. 15 dell’Avviso Pubblico;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento è privo di effetti di spesa e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione regionale;
- **PROVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della L. R. N. 11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Macri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MENOTTI LUCCHETTA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE 3 FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE, ITS

Viale Europa, Località Germaneto – 88100 Catanzaro

Rep.

del

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DUALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE - CICLO FORMATIVO 2021-2024

CONVENZIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto

DA UNA PARTE

La **REGIONE CALABRIA** Codice Fiscale 02205340793 con sede legale in Catanzaro Viale Europa Località Germaneto, rappresentata dalla dott.ssa Avv. Maria Francesca Gatto, in qualità di Direttore Generale del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, giusta incarico conferito con D.P.G.R. n. 190 del 08/11/2021 e domiciliata per la carica in Catanzaro, che nel **proseguo del presente atto, per brevità, verrà denominata "Regione"**

DALL'ALTRA

L'ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE _____ C.F./P.IVA _____ N. accreditamento _____ con sede legale in _____, Via _____ rappresentata nel presente atto da _____, nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (*ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento indicare estremi dell'atto di conferimento*), per la realizzazione del Percorso di IeFP Duale finalizzato al conseguimento della qualifica di _____ indirizzo(eventuale) _____ da realizzare nella Provincia di _____ CAP _____ presso la sede accreditata in Via _____ n. ___, che nel **proseguo del presente atto, per brevità, verrà denominato "Soggetto Beneficiario"**

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria – Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari opportunità", con Decreto Dirigenziale n. 12724 del 10 dicembre 2021, ha approvato l'Avviso pubblico, con i relativi allegati, pubblicato sul BUR Calabria n. 107 del 20/12/2021 finalizzato alla presentazione di un'offerta formativa duale di percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale, finanziato a valere sul Fondo di cui al co. 4 dell'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- con Decreto Dirigenziale n. 1666 del 21 febbraio 2022, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento;
- il progetto _____ presentato dall'Ente di formazione professionale _____ è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a € _____;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede la sottoscrizione di una Convenzione tra il Soggetto Beneficiario e la Regione per l'affidamento delle attività;



REGIONE CALABRIA

- con Decreto Dirigenziale n. del, sono stati approvati lo schema di convenzione e di polizza fideiussoria.

PRESO ATTO CHE

- nell'ambito del presente atto si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso in oggetto fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente intervenute nel rispetto della normativa vigente e che il soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- l'avvio e la prosecuzione delle attività oggetto della presente convenzione è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso e dichiarati dal soggetto beneficiario in fase di candidatura;
- Il soggetto Beneficiario ha presentato alla Regione la seguente documentazione in formato digitale propedeutica all'affidamento delle attività oggetto della presente Convenzione:
 - a) gli accordi di partenariato aziendali sottoscritti con le imprese indicate nel formulario di candidatura o eventuale loro sostituzione autorizzata
 - b) l'elenco del personale docente utilizzato con relativo impegno didattico, loro fascia di appartenenza e curriculum vitae in formato europeo
 - c) l'elenco del personale non docente impegnato nelle attività con relativo ruolo
 - d) l'elenco dei destinatari dell'intervento formativo con attestazione relativa al possesso dei requisiti
 - e) il calendario delle attività didattiche di dettaglio del primo mese specificando nella durata delle diverse unità formative la modalità formativa utilizzata (aula-laboratorio-IFS/altro-Alternanza/Apprendistato), nel rispetto della durata massima e minima prevista per la formazione ordinaria svolta presso l'ente formativo e per i periodi di applicazione pratica da realizzare presso imprese partner
 - f) il calendario di massima del primo anno
 - g) i registri di presenza per le attività realizzate presso l'ente di formazione per la loro preventiva vidimazione.

VERIFICATO

- il possesso dell'accreditamento e relativi requisiti soggettivi per la macro-tipologia "Obbligo Formativo e di Istruzione", ai sensi delle vigenti Linee Guida regionali in materia

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione Calabria e il Soggetto Beneficiario del contributo concesso per l'affidamento del percorso formativo triennale duale i cui estremi identificativi sono indicati di seguito, da realizzare in conformità all'Avviso pubblico indetto con Decreto Dirigenziale n. 12724 del 10 dicembre 2021 e alla proposta progettuale presentata ed approvata.

Soggetto Beneficiario	
Tipologia di Percorso	leFP Triennale in modalità Duale
Denominazione Figura professionale	
indirizzo	



REGIONE CALABRIA

Codice ID Progetto	
Finanziamento ammesso	
Ore totali percorso formativo nei tre anni (comprenditive delle ore di applicazione pratica in impresa)	3.000 ore
Sede di svolgimento delle attività	

2. Per quanto non esplicitato nel presente atto, fa fede quanto definito nel citato Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 12724 del 10 dicembre 2021 e la normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente ove applicabile.

Articolo 2 - Destinatari

1. Le attività di cui al presente atto, come previsto all'art. 5 dell'Allegato A al DDG n. 12724/2021 sono rivolte a soggetti che:

- non abbiano compiuto i sedici anni di età alla data di stipula della presente convenzione (*in primis*)
- di età compresa tra 16 e 18 anni (non compiuti) al momento della comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" (*in subordine*)
- di età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 25 anni (non compiuti al momento dell'iscrizione al percorso formativo) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e che non sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o qualifica professionale triennale, qualora a seguito della procedura di selezione residuino posti disponibili ed **esclusivamente attraverso il contratto di apprendistato** finalizzato al conseguimento della qualifica professionale da attivare anche in itinere, fatta salva la durata minima del contratto prevista dalla normativa pari a 6 mesi
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado (licenza media)
- non aver assolto al diritto -dovere all'istruzione e formazione.

2. Il numero minimo di allievi per avviare le attività è pari a 8 fino ad un massimo di 15. Al fine di assicurare a tutti i frequentanti di completare l'acquisizione delle competenze del secondo ciclo di istruzione, nonché l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e l'adempimento del "diritto-dovere" di istruzione e formazione, il Soggetto Beneficiario è tenuto a garantire la regolare prosecuzione del percorso formativo fino alla sua completa conclusione, anche a fronte di eventuali ritiri o dimissioni e di un numero di allievi inferiore a 8.

3. Allo scopo di venire incontro a domande di partecipazione eccedenti il numero massimo di 15 allievi per classe, potrà essere autorizzata, su specifica richiesta motivata del soggetto beneficiario e previa verifica delle condizioni di fattibilità (accreditamento), l'elevazione del numero massimo di allievi fino ad ulteriori 10 allievi, in qualità di uditori.

L'incremento del numero di partecipanti al percorso oltre i 15 non comporterà in nessun caso un aumento del finanziamento massimo concesso.

4. I nuovi ingressi di allievi, avverranno previa verifica delle capacità, conoscenze, abilità e competenze, a seguito della quale il soggetto attuatore potrà riconoscere i crediti formativi per l'inserimento nel percorso formativo e, comunque, nel rispetto delle disposizioni sui passaggi tra sistemi di cui alla DGR n. 562 del 28/12/2016 (linee guida leFP) e della normativa nazionale vigente in materia, come recepita dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26.11.2021.

Il soggetto Beneficiario si impegna a garantire adeguate forme pubbliche di comunicazione del percorso proposto al fine di assicurare la massima diffusione sul territorio della conoscenza dell'opportunità formativa verso i soggetti potenzialmente interessati, secondo principi di trasparenza ed imparzialità. Inoltre, si impegna a dare evidenza alla Regione delle modalità attraverso le quali si proceduto alla individuazione e selezione dei destinatari, conformemente a quanto indicato nel formulario di candidatura (par. 2.6).



REGIONE CALABRIA

Art. 3 - Avvio delle attività e tempi di realizzazione del progetto

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna ad avviare le attività formative inderogabilmente entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. Il mancato avvio delle attività entro i termini previsti determina la decadenza e conseguente scorrimento della graduatoria.
2. In relazione alla prima annualità, le attività formative sono considerate utilmente e regolarmente avviate dal primo giorno di attività formativa d'aula (fa fede il registro presenze attività d'aula) qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** sia stato effettivamente frequentato almeno il 75% del monte ore allievo complessivo.
Ad esempio, nel caso di percorsi con numerosità pari a 8 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 600 ore, ovvero: $8 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 800 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 600 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità.
3. L'avvio delle attività formative deve essere comunicato alla Regione, per la necessaria autorizzazione, entro e non oltre 10 giorni antecedenti l'inizio delle stesse.
4. Ciascuna annualità dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio così come comunicata alla Regione ed il percorso complessivamente entro 36 mesi dall'avvio della prima annualità, fatte salvi i tempi intercorrenti tra la conclusione della singola annualità e l'avvio della successiva.
5. La conclusione di ciascuna annualità dovrà essere comunicata alla Regione, secondo le modalità previste dalla presente convenzione, entro 5 giorni successivi al termine delle stesse.
6. Entro 20 giorni dalla conclusione della prima e seconda annualità, contestualmente alla trasmissione della documentazione di monitoraggio di cui all'art. 9 della presente convenzione, il soggetto beneficiario dovrà richiedere l'autorizzazione all'avvio dell'annualità successiva, indicando la data prevista.
7. Le prove di esame dovranno essere svolte entro 30 giorni dalla conclusione del percorso (le ore di esame non rientrano in nessun caso nel monte ore complessivo del percorso) attenendosi a quanto previsto dalla D.G.R. 562 del 28/12/2016.
8. Potranno essere autorizzate dalla Regione motivate richieste di proroga o eventuali differimenti dei termini indicati.

Articolo 4 – Obblighi della Regione Calabria

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La Regione informa il Soggetto Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, sul riconoscimento dei costi e l'erogazione del relativo contributo.
3. La Regione fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Soggetto Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Soggetto Beneficiario il contributo massimo di euro _____ secondo le forme e le modalità di cui al successivo art. 7 della presente Convenzione.

Articolo 5 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti e a sottoscrivere la presente Convenzione accettandone le condizioni previste.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi:
 - a) realizzare il percorso formativo ai sensi della normativa vigente per l'Istruzione e Formazione Professionale mediante una "formazione duale" ovvero un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D. Lgs. n. 81/2015), secondo quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 (Rep. n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;



REGIONE CALABRIA

- b) realizzare le attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato e ammesso a finanziamento, sia nella durata sia negli obiettivi, garantendone il regolare svolgimento e il raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati nell'Avviso e dalla normativa di riferimento;
- c) implementare il percorso formativo attraverso l'erogazione di contenuti didattici che garantiscono l'acquisizione:
- dei saperi e delle competenze di base, comprensive anche di quelle digitali e di cittadinanza, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al documento tecnico allegato al Decreto Ministeriale della pubblica Istruzione 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019 che sostituisce integralmente l'allegato 4 di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 e riportate in allegato alla presente;
 - delle competenze tecnico-professionali (comuni, ricorsive, connotative) previste dall'indirizzo della figura di qualifica indicata nel progetto approvato, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019 come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26/11/2021, e riportate in allegato alla presente (Allegato A1 / A2 / A3);
- d) articolare e differenziare per ciascuna annualità i contenuti didattici al fine di garantire l'acquisizione delle competenze in maniera graduale in funzione del grado di padronanza e del livello di autonomia acquisiti dagli allievi nello svolgimento dell'attività prevista dalla qualifica;
- e) utilizzare le ore di LARSA in modalità duale solo per il recupero delle competenze tecnico-professionale;
- f) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme di riferimento, anche laddove non espressamente richiamate, e rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico e nella presente Convenzione, nonché nelle successive disposizioni eventualmente emanate dalla Regione al fine della regolamentazione e applicazione delle norme previste dall'Avviso;
- g) utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblica e prendendo atto che il contributo erogato in anticipazione non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
- h) realizzare l'intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione, incluse le prove di esame, comunicando tempestivamente e, comunque, entro i termini prescritti, la data di ultimazione del percorso;
- i) trasmettere, entro 7 giorni dall'inizio della mensilità, il calendario delle attività didattiche mensili specificando nella durata delle diverse unità formative la modalità formativa utilizzata (aula-laboratorio-IFS/altro-Alternanza/Apprendistato), nel rispetto della durata massima e minima prevista per la formazione ordinaria svolta presso l'ente formativo e per i periodi di applicazione pratica;
- j) prevedere, al termine della prima e della seconda annualità, uno scrutinio teso a verificare che ogni allievo abbia i requisiti per l'accesso all'anno formativo successivo. In particolare, è richiesta per ciascun allievo la frequenza di almeno il 75% delle ore di formazione previste dalla durata del percorso annuale per l'ammissione all'annualità successiva e, al terzo anno, per l'ammissione all'esame finale. Al termine del percorso triennale prevedere l'esame di qualifica, per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali necessari per il conseguimento del titolo;
- k) avanzare richiesta di costituzione della Commissione d'Esame finale al competente ufficio regionale almeno trenta giorni prima dello svolgimento dello stesso;
- l) rilasciare agli allievi le attestazioni e certificazioni previste a seguito della regolare partecipazione al percorso formativo, in conformità ai modelli e alle note di compilazione adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR - allegato 5) e recepiti dalla Regione Calabria;
- m) garantire che le spese sostenute siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;



REGIONE CALABRIA

- n) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia e secondo quanto previsto al successivo art. 9;
- o) garantire, per tutta la durata del progetto, il mantenimento dei requisiti soggettivi di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- p) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- q) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo preposte, impegnandosi ad agevolare l'effettuazione dei controlli, assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e l'accesso ai documenti;
- r) adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento e per tutte le transazioni relative all'operazione, rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- s) predisporre e redigere i registri obbligatori, vidimati dalla Regione, da utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, conservati in originale presso le sedi di svolgimento delle attività;
- t) realizzare l'intervento impiegando personale che risponde ai requisiti di cui alle vigenti Linee Guida regionali per l'accreditamento degli enti di formazione professionale, nonché ai requisiti aggiuntivi previsti nelle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" (DGR n. 562/2016), nonché a quanto stabilito all'art. 19 del Decreto Legislativo n. 226/2005 e alle FAQ pubblicate in fase di Avviso;
- u) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

3. Il Soggetto Beneficiario solleva la Regione da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Soggetto Beneficiario o dalla violazione dei diritti di terzi. La Regione declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Soggetto Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto, la Regione non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

4. Il Soggetto Beneficiario si impegna a restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Articolo 6 – Adempimenti per le attività di applicazione pratica in impresa

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione almeno 20 gg prima, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati, nonché i registri individuali di presenza di ciascun allievo per la preventiva vidimazione.

2. Inoltre, entro 15 gg successivi all'avvio delle attività di applicazione pratica, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:
- per ciascun allievo in alternanza:

- copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata
- copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale).

- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto beneficiario dovrà trasmettere alla Regione:

- Copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assumerà il giovane
- Copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista
- Copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015.



REGIONE CALABRIA

3. I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

4. Per l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle esperienze di applicazione pratica in azienda (alternanza e apprendistato) è raccomandato al soggetto beneficiario l'utilizzo degli strumenti che la Regione Calabria potrà mettere a disposizione al fine tanto di facilitare l'ente nell'attuazione dei percorsi duali quanto di garantire uniformità nel monitoraggio e valutazione degli stessi.

Articolo 7 - Finanziamento e modalità di erogazione

1. Il contributo di cui all'art. 1 concesso per la realizzazione del percorso formativo non potrà superare il valore di **euro 272.938,00 (duecento settantadue novecento trentotto/00)** e costituisce pertanto il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

2. Secondo le disposizioni dell'art. 13 dell'Avviso, la Regione rimborsa le attività attraverso l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) adottate dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

3. Per la determinazione del valore del rimborso sono utilizzati i seguenti parametri, come previsto nell'Avviso:

- UCS ora/corso in base ad attività formative erogate da docenti di fascia B pari a 117 euro, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del MLPS,
- UCS ora/corso in base ad attività formative erogate da docenti di fascia C pari a 73,13 euro, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del MLPS,
- UCS ora/corso/allievo pari a 0,80 € per ciascuna ora di frequenza per ciascuno dei 15 allievi

Il valore riconosciuto per la realizzazione del percorso sarà determinato sulla base della seguente formula:

[(UCS ora corso "fascia B" 117 euro * 400 ore corso) + (UCS ora corso "fascia C" 73,13 euro * 2600 ore corso) + (UCS ora allievo 0,80 euro * tot h di effettiva presenza/allievo * tot allievi effettivi)].

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte del soggetto beneficiario dell'intero percorso formativo con riferimento a ciascuna annualità e alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

La verifica di tali elementi è effettuata principalmente attraverso i registri presenze secondo i modelli indicati dalla Regione. La gestione del registro potrà essere basata sul sistema informativo SISFO a partire dalla data della sua entrata in funzione.

Pertanto, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate per ciascuna annualità e per il numero di allievi effettivo frequentante per ciascuna annualità. **Il finanziamento complessivamente concedibile per le tre annualità pari a € 272.938,00 è dato dalla somma del finanziamento totale concedibile per la prima annualità pari ad euro 102.678,00 + il finanziamento totale concedibile per la seconda e terza annualità pari a euro 170.260,00**, così come determinato sulla base delle formule di cui agli artt. 8 e 13 dell'Avviso Pubblico.

4. Oltre al rimborso dei costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, la Regione riconosce al soggetto beneficiario un **incentivo per gli allievi che conseguiranno la qualifica professionale in apprendistato di I livello**. La premialità sarà graduata in funzione della durata del contratto, così come indicato all'art. 13 dell'Avviso e sarà erogata, fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo l'ordine di attivazione dei contratti come risultante dalle Comunicazioni obbligatorie di instaurazione del rapporto di lavoro e secondo l'ordine di presentazione della documentazione attestante la spesa finale.

5. L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal proposito, il Soggetto beneficiario indica il seguente numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate



REGIONE CALABRIA

all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

Conto corrente intestato a	
Istituto Bancario/Postale	
Codice IBAN	
Nome e Cognome delle persone delegate ad operare	
Codice Fiscale	

5. La Regione rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei servizi effettivamente erogati, nelle misure e con le modalità di seguito indicate.

- **I tranche: anticipazione pari al 50%** dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività – **al raggiungimento della centesima ora/corso di attività** – qualora il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato, così come precisato nell'art. 3 della presente Convenzione.

Il beneficiario, al momento della presentazione a mezzo Pec della richiesta del primo acconto, deve presentare - in favore del Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" - idonea **garanzia fideiussoria** - incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta - di importo pari all'anticipazione richiesta, secondo quanto specificato al successivo art. 8, oltre a copia del registro e prospetto riepilogativo delle presenze relativamente alla prima fase del percorso avviato.

- **II tranche: pagamento intermedio fino al 40%** dell'importo relativo all'intero finanziamento assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate rispetto al triennio, secondo le modalità riportate nell'Avviso e previa verifica amministrativa contabile. Alla domanda di liquidazione del pagamento intermedio vanno allegati:
 - copia registri presenze (in aula e in contesto lavorativo)
 - prospetto riepilogativo (in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti da cui si evince che sono state realizzate almeno il 50% delle attività, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il monte ore effettivamente svolto, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico.
 - relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, sullo stato di avanzamento attività, rispetto a quanto programmato.
- **III tranche: saldo finale, nella misura del restante 10%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, nonché dell'incentivo per l'attivazione dell'apprendistato, in caso di attivazione dei percorsi formativi attivati tramite il contratto di apprendistato (come previsto dall'art. 13 dell'Avviso) per i quali farà fede la C.O. di instaurazione del rapporto di lavoro.

Il saldo avverrà a seguito di presentazione di apposita domanda di liquidazione e dell'acquisizione e controllo – da parte del competente Servizio regionale - della seguente documentazione, da presentare al Settore competente entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo e dell'avvenuto svolgimento degli esami finali:

- Copia dei registri presenza (in aula e in contesto lavorativo)
- prospetto riepilogativo (in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti da cui si evince il monte ore complessivo delle attività realizzate, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario;



REGIONE CALABRIA

- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione, per gli allievi che hanno conseguito la qualifica professionale in apprendistato di I livello e per i quali si richiede l'incentivo previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta: il monte ore totale complessivo effettivamente svolto suddiviso per allievo, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte completamente, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico;
- relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, sulla avvenuta realizzazione dell'intero percorso formativo svolto e dei risultati raggiunti;
- copia dei *dossier* individuali, predisposti secondo l'allegato 2 al DM 12 ottobre 2015, rilasciati agli allievi che hanno svolto il percorso formativo in apprendistato di I livello;
- copia dell'attestato di qualifica professionale conseguito da ciascun allievo, redatto secondo il modello e le note di compilazione adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR - allegato 5) e recepiti dalla Regione Calabria;
- verbali e documentazione attestante il regolare svolgimento degli esami finali.

6. La chiusura di tutti i circuiti finanziari – pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'operazione

7. Al momento della presentazione delle domande di anticipazione, pagamento intermedio e saldo, il Soggetto Beneficiario deve essere in regola con il DURC, con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione e con la normativa antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. In assenza di tali elementi, la Regione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Articolo 8 – Garanzia a copertura del finanziamento

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve essere di importo pari all'acconto da erogare e deve avere validità fino allo svincolo da parte della Regione a seguito di approvazione della documentazione finale di spesa.
2. Detta garanzia può essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui al D. Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
3. La fideiussione deve essere intestata alla Regione, e deve essere rilasciata in conformità al modello fornito dall'amministrazione regionale, ovvero redatta secondo lo schema approvato con Decreto n. del, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo di somme che risultino essere state indebitamente corrisposte.
5. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Soggetto Beneficiario.
6. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) l'operatività entro 15 giorni dalla richiesta scritta;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente in via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escutibilità della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) l'impegno del garante al rinnovo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione.

Articolo 9 – Monitoraggio dell'intervento e delle spese

1. L'Amministrazione Regionale è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati utilizzando il Sistema di Monitoraggio Regionale.



REGIONE CALABRIA

2. L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni, lo stato di attuazione del percorso formativo e delle relative spese, nonché il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti beneficiari. A tale fine, la Regione accerta il corretto svolgimento delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso Pubblico, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso al finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario, mediante controlli documentali e ispezioni dirette. Il Soggetto Beneficiario coinvolto nella realizzazione dei progetti formativi è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo preposti possono effettuare, anche senza preavviso e attraverso soggetti terzi opportunamente delegati, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

3. La Regione si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto Beneficiario ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari; quest'ultimo è tenuto a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

4. Entro il termine di venti giorni decorrenti dalla conclusione di ogni singolo anno del percorso formativo, il Soggetto Beneficiario, al fine di consentire una tempestiva attività di monitoraggio di qualità e di valutazione dei risultati conseguiti da parte del Settore competente, deve trasmettere

- una relazione avente ad oggetto la realizzazione del piano delle attività didattiche effettivamente realizzate
- l'elenco degli allievi ammessi all'annualità successiva con l'indicazione della % di presenze alle attività formative
- la copia dei registri delle attività realizzate (in aula e in contesto lavorativo)
- i registri da vidimare per l'annualità successiva
- gli esiti degli scrutini e degli organi didattici preposti alla valutazione dell'apprendimento degli allievi.

Il contenuto di tale relazione deve essere oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

5. La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e l'invio delle informazioni, costituisce ad ogni effetto obbligazione dei Soggetti Beneficiari.

6. Il Soggetto Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.

7. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

8. Gli Organi di controllo nazionali potranno effettuare presso l'Amministrazione Regionale e presso i Beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalla normativa di riferimento.

Articolo 10 – Variazioni

1. Il Soggetto Beneficiario si impegna a svolgere integralmente il progetto finanziato nei termini e con le modalità nel formulario di candidatura e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso Pubblico, dalla presente convenzione e da eventuali successive disposizioni impartite dall'amministrazione.

2. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il soggetto beneficiario dovrà presentare idonea richiesta al Settore competente che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; qualora necessario la verifica sarà volta ad accertare che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini dell'attribuzione del punteggio in fase di valutazione del progetto, così come definiti nell'Avviso Pubblico,

3. Nell'ipotesi di variazioni del personale docente e non docente, le figure professionali possono essere sostituite con altre, purché quest'ultime siano in possesso dei requisiti e competenze previste dall'Avviso. In questa ultima fattispecie, il soggetto beneficiario dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione al Settore competente presentando il curriculum vitae della nuova risorsa professionale impiegata.

4. L'eventuale sostituzione del partner aziendale o l'inserimento di nuovi partenariati devono essere oggetto di comunicazione e conseguente autorizzazione.

5. La modifica dei partecipanti, collegata a rinunce, abbandoni, porta allo scorrimento dell'elenco destinatari, così come definito, in fase di selezione delle richieste di partecipazione al percorso formativo.

La modifica e i nuovi inserimenti dei partecipanti al percorso è consentita, previa comunicazione e autorizzazione del Settore competente, nel rispetto delle caratteristiche del progetto approvato e del limite di frequenza richiesto per ciascun allievo (pari ad almeno il 75% del monte ore di formazione prevista per ciascuna annualità), fatto salvo il riconoscimento di eventuali crediti formativi per l'inserimento nel percorso, e, comunque, nel rispetto delle disposizioni



REGIONE CALABRIA

sui passaggi tra sistemi di cui alla DGR n. 562 del 28/12/2016 (linee guida leFP) e della normativa nazionale vigente in materia, come recepita dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26.11.2021.

6. Le restanti eventuali variazioni (a titolo esemplificativo, impresa ospitante, calendario/orario di svolgimento), pur non oggetto di autorizzazione, devono essere comunicate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata entro le 48 ore precedenti, conservandone copia della trasmissione nel fascicolo di progetto.

Articolo 11– Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 13 della presente Convenzione.

Articolo 12 – Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto della normativa in materia, il Soggetto Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica ed amministrativa dell'intervento. Tale documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata e disponibile per cinque anni successivi all'approvazione della spesa finale, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia.
3. Il Soggetto Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Soggetto Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale.
6. In caso di ispezione, il Soggetto Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione.

Articolo 13– Revoche

1. La Regione si riserva la facoltà - in caso di inosservanza di uno o più obblighi, adempimenti e disposizioni contenute nell'Avviso e nel presente atto posti a carico del soggetto beneficiario, o delle modalità di realizzazione dei percorsi - di procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.
2. La Regione procede alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, al verificarsi delle inadempienze da parte del Beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate e non dovute, indicandone le modalità.



REGIONE CALABRIA

3. Qualora l'ente aggiudicatario non provveda a completare la prima annualità del percorso formativo attivato, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'intero importo della prima anticipazione erogata mediante escussione della polizza fideiussoria presentata a garanzia.
4. Nel caso in cui, a seguito dell'erogazione intermedia a stato di avanzamento, l'ente non provveda a completare la seconda o la terza annualità del percorso, il contributo ammissibile sarà rideterminato in proporzione alle annualità completate e l'Amministrazione provvederà a recuperare anche tramite escussione della polizza fideiussoria la quota di contributo che risulti essere stata erogata in eccesso, previa verifica dei risultati raggiunti e dell'avvenuta certificazione delle competenze degli allievi partecipanti alle annualità del percorso completate.
5. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso Pubblico, calcolato dal momento dell'erogazione;
 - b) dopo aver acquisito agli atti fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, ai termini) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni per presentare eventuali controdeduzioni;
 - c) entro il predetto termine gli interessati possono presentare, all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea;
 - d) l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, ai fini della verifica della legittimità del procedimento di revoca;
 - e) l'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario;
 - f) al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme; il predetto provvedimento fa riferimento alle motivazioni che hanno causato l'avvio del procedimento e il mancato accoglimento delle controdeduzioni eventualmente prodotte dal destinatario;
 - g) decorsi trenta giorni dalla notifica del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Art. 14 - Divieto di cessione a terzi e delega

E' vietata la cessione, anche parziale, a qualunque titolo, delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 15 – Trattamento Dei Dati Personali

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Atto medesimo e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
 2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- In relazione alla presente convenzione, per quanto attiene alla "Informativa relativa al trattamento dei dati", con la sottoscrizione di questo atto, si accetta e ci si attiene integralmente a quanto riportato nel paragrafo 19 dell'Avviso Pubblico.
3. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
 4. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
 5. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità



REGIONE CALABRIA

dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.

6. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

7. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

Articolo 16 – Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario è tenuto ad adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità nel rispetto della normativa prevista dalla fonte di finanziamento del contributo, tra cui:

- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto;
- b. informazioni ai potenziali destinatari e alle loro famiglie, secondo principi di trasparenza ed imparzialità, in merito a modalità e termini per l'iscrizione al percorso formativo, nonché sulle modalità di attuazione attraverso il modello di apprendimento duale;
- c. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.

2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il contributo concesso;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 17– Divieto di doppio finanziamento con altri contributi

Per le attività oggetto del presente atto non è consentito il doppio finanziamento con altri contributi o sovvenzioni, anche parziali, ricevuti o da ricevere da parte di organismi pubblici.

Art. 18 - Validità della Convenzione e Termini

1. La presente convenzione ha validità e produce i suoi effetti fino a 3 (tre) anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

2. Tutti i termini indicati nella presente convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 19 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo formazione@pec.regione.calabria.it, riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice ID progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

Articolo 20– Controversie

Il presente atto è disciplinato dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.



REGIONE CALABRIA

Articolo 21– Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Catanzaro, li _____

Per accettazione

Il Soggetto Beneficiario

La Regione Calabria

ALLEGATI

- Allegato A1 – Scheda competenze tecnico professionali – Figura di Qualifica “Operatore della Ristorazione”
- Allegato A2 – Scheda competenze tecnico professionali – Figura di Qualifica “Operatore Impianti Termoidraulici”
- Allegato A3 – Scheda competenze tecnico professionali – Figura di Qualifica “Operatore del Benessere”

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA	OPERATORE TERMOIDRAULICO
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA	L'Operatore termoidraulico interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica civile con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idrosanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi
REFERENZIAMENTO QNQ/EQF	Livello 3
REFERENZIAMENTO ATECO ISTAT 2007	43.22.01 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione 43.22.02 Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) 43.22.03 Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) 43.22.04 Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione) 43.22.05 Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
REFERENZIAMENTO CP ISTAT 2011	6.1.3.6.1 Idraulici nelle costruzioni civili 6.1.3.6.2 Installatori di impianti termici nelle costruzioni civili 6.2.3.5.1 Riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE : Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica PROCESSO: Installazione e manutenzione di impianti elettrici, termoidraulici, termosanitari SEQUENZE DI PROCESSO: Installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e simili ADA 07.057.168 – Installazione / manutenzione di impianti civili idro-termo-sanitari e sistemi di scarico ADA.7.57.962 - Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE
ADA 07.057.168 – Installazione / manutenzione di impianti civili idro-termo-sanitari e sistemi di scarico	Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore
ADA.7.57.962 - Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria	Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria
ADA 07.057.168 – Installazione / manutenzione di impianti civili idro-termo-sanitari e sistemi di scarico ADA.7.57.962 - Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria	Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
ADA 07.057.168 – Installazione / manutenzione di impianti civili idro-termo-sanitari e sistemi di scarico ADA.7.57.962 - Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria	Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE**COMPETENZA**

Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione/servizio- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo- Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle/dei lavorazioni/servizi e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore/processo- Principali terminologie tecniche di settore/processo- Processi, cicli di lavoro e ruoli nelle lavorazioni di settore/processo- Elementi di comunicazione professionale- Tecniche di pianificazione

COMPETENZA

Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Individuare strumenti, utensili, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli)- Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari, utensili di settore- Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature, macchinari di settore- Utilizzare metodiche per individuare livelli di usura ed eventuali anomalie di funzionamento di strumenti e macchinari di settore	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e tecniche di approntamento/avvio- Principi, meccanismi e parametri di funzionamento di strumenti, utensili e macchinari e apparecchiature di settore- Strumenti e sistemi di rappresentazione grafica convenzionale di settore- Tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore- Tipologie e caratteristiche dei materiali di settore impiegati- Procedure e tecniche di monitoraggio, l'individuazione e la valutazione del funzionamento delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore- Tecniche e metodiche di mantenimento e di manutenzione ordinaria delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore

COMPETENZA

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

ABILITA'

- Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione di settore
- Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone
- Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici del settore
- Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale di settore
- Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore
- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza

CONOSCENZE

- Normativa di riferimento per la sicurezza e l'igiene di settore
- Dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore
- Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio nel settore
- Normativa ambientale e fattori di inquinamento di settore
- Nozioni di primo soccorso
- Segnali di divieto e prescrizioni correlate di settore

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE**COMPETENZA**

Effettuare la posa in opera di impianti civili idro-termo-sanitari sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo e nel rispetto della normativa di settore

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Tradurre schemi e disegni tecnici nei sistemi di distribuzione, trasporto e scarico di impianti termoidraulici- Applicare procedure e tecniche di posa in opera di impianti e montaggio di elementi radianti a bassa e alta temperatura- Applicare procedure e tecniche di posa in opera di generatori termici e bruciatori e pompe di calore- Applicare procedure e tecniche di posa in opera di collegamenti e di montaggio di apparecchiature idro-sanitarie- Applicare procedure e tecniche per il collegamento alle reti di fornitura idriche e delle fonti energetiche- Applicare procedure e tecniche per il collegamento e la posa di impianti antincendio e per il solare termico- Applicare procedure e tecniche di cablaggio elettrico per il funzionamento dei generatori termici- Realizzare la prova di tenuta	<ul style="list-style-type: none">- Elementi di disegno tecnico: scale di rappresentazione, particolari e complessivi di impianti termoidraulici e idro-sanitari- Norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici- Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, fluidica- Nozioni di elettrotecnica- Fonti energetiche e caratteristiche dei combustibili- Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi e dei gas- Tecnologia dei generatori termici- Tecnologie degli impianti antincendio, di aspirazione e per il solare termico- Tecniche di lavorazione, adattamento e assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico- Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie- Tecniche di collegamento e cablaggio elettrico- Tecniche di montaggio di generatori termici, bruciatori, pompe di calore, scambiatori e recuperatori- Unità di montaggio, misura e collaudo

COMPETENZA

Effettuare la posa in opera di impianti civili per il condizionamento, la climatizzazione e il trattamento dell'aria

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Tradurre schemi e disegni tecnici nei sistemi di climatizzazione, condizionamento e trattamento dell'aria- Applicare procedure e tecniche di montaggio di tubazioni e canali dei fluidi termovettori- Applicare procedure e tecniche di montaggio di apparecchiature per la climatizzazione, condizionamento e trattamento dell'aria- Applicare procedure e tecniche di cablaggio elettrico per il funzionamento dell'impianto- Applicare procedure e tecniche per il collegamento agli impianti idrici, aeraulici e per trasporto di gas refrigerante	<ul style="list-style-type: none">- Elementi di disegno tecnico: scale di rappresentazione, particolari e complessivi di impianti di climatizzazione, condizionamento e trattamento aria- Norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti civili di condizionamento, climatizzazione e trattamento aria- Elementi di termodinamica, impiantistica termoidraulica, refrigerazione- Elementi dei materiali delle reti di adduzione e distribuzione fluidi termovettori- Nozioni di elettrotecnica- Componentistica e apparecchiature degli impianti di condizionamento, climatizzazione e trattamento aria- Tecniche di installazione delle diverse tipologie di componenti e apparecchiature di climatizzazione- Sistemi di regolazione impianti

	- Unità di montaggio, misura e collaudo
--	---

COMPETENZA	
Collaudare gli impianti installati nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure e metodiche di collaudo delle diverse componenti degli impianti idro-sanitari installati - Applicare procedure e metodiche di collaudo delle diverse componenti degli impianti termici installati - Applicare procedure e metodiche di collaudo delle diverse componenti degli impianti di climatizzazione installati - Utilizzare tecniche di ripristino degli impianti in caso di malfunzionamento - Applicare metodi e tecniche di taratura e regolazione - Applicare metodiche di reportistica tecnica per la stesura delle dichiarazioni di conformità - Utilizzare strumenti di misura e verifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica - Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi - Tecniche di messa a punto e regolazione degli impianti - Tecniche e strumenti di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici - Tecniche e strumenti di controllo e collaudo di impianti di climatizzazione, condizionamento e trattamento aria - Strumenti di misura e verifica - Modulistica e modalità di compilazione documentazione tecnica - Unità di montaggio, misura e collaudo

COMPETENZA	
Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge e per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure e metodiche per la verifica del corretto funzionamento delle diverse componenti degli impianti installati - Utilizzare strumenti di controllo e di diagnostica - Individuare eventuali anomalie e relative modalità di soluzione - Applicare procedure e metodiche per effettuare gli interventi di ripristino funzionale - Applicare metodiche di reportistica tecnica per il rilascio della documentazione di legge 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di impiantistica meccanica, termodinamica, termoidraulica, elettrotecnica, fluidica - Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi - Tecniche e strumenti di controllo e di diagnostica - Unità di montaggio, misura e collaudo

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA	OPERATORE DEL BENESSERE
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA	L'Operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio
DENOMINAZIONE INDIRIZZI	Erogazione di trattamenti di acconciatura Erogazione dei servizi di trattamento estetico
REFERENZIAZIONE QNQ/EQF	LIVELLO 3
REFERENZIAZIONE ATECO 2007 ISTAT	Erogazione di trattamenti di acconciatura 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere Erogazione dei servizi di trattamento estetico 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) 96.09.02 Attività di tatuaggio e <i>piercing</i>
REFERENZIAZIONE CP ISTAT 2011	Erogazione di trattamenti di acconciatura 5.4.3.1.0 Acconciatori Erogazione dei servizi di trattamento estetico 5.4.3.2.0 Estetisti e truccatori

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE
<ul style="list-style-type: none">- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI	
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	<p>SETTORE: Servizi alla persona</p> <p>PROCESSO: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura</p> <p>SEQUENZA DI PROCESSO: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico</p> <p>ADA.24.137.406 Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico</p> <p>ADA.24.137.403 Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA)</p> <p>SEQUENZA DI PROCESSO: Erogazione di trattamenti di acconciatura</p> <p>ADA.24.138.409 Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)</p> <p>ADA.24.138.412 Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)</p>
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
<p>ADA. 24.138.409 Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)</p> <p>ADA. 24.137.406 Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico</p>	Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente
<p>ADA.24.137.403 Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA)</p> <p>ADA.24.138.412 Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)</p>	Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO Erogazione di trattamenti di acconciatura	
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE: Servizi alla persona PROCESSO: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura SEQUENZA DI PROCESSO: Erogazione di trattamenti di acconciatura ADA. 24.138.409 Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri) ADA.24.138.412 Gestione del servizio di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
ADA.24.138.409 - Servizi di acconciatura della persona (barbieri e parrucchieri)	Eeguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO Erogazione dei servizi di trattamento estetico	
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE: Servizi alla persona PROCESSO: Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura SEQUENZA DI PROCESSO: Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico ADA. 24.137.406 Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico ADA.24.137.403 Gestione del centro benessere (centro estetico o SPA)
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
ADA. 24.137.406 - Realizzazione di trattamenti estetici e di benessere fisico	Eeguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE

COMPETENZA

Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione/servizio - Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo - Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle/dei lavorazioni/servizi e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore - Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore/processo - Principali terminologie tecniche di settore/processo - Processi, cicli di lavoro e ruoli nelle lavorazioni di settore/processo - Elementi di comunicazione professionale - Tecniche di pianificazione

COMPETENZA

Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare strumenti, utensili, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli) - Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari, utensili di settore - Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature, macchinari di settore - Utilizzare metodiche per individuare livelli di usura ed eventuali anomalie di funzionamento di strumenti e macchinari di settore 	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche di approntamento/avvio - Principi, meccanismi e parametri di funzionamento di strumenti, utensili e macchinari e apparecchiature di settore - Strumenti e sistemi di rappresentazione grafica convenzionale di settore - Tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore - Tipologie e caratteristiche dei materiali di settore impiegati - Procedure e tecniche di monitoraggio, l'individuazione e la valutazione del funzionamento delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore - Tecniche e metodiche di mantenimento e di manutenzione ordinaria delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore

COMPETENZA

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione di settore- Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone- Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici del settore- Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale di settore- Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza	<ul style="list-style-type: none">- Normativa di riferimento per la sicurezza e l'igiene di settore- Dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore- Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio nel settore- Normativa ambientale e fattori di inquinamento di settore- Nozioni di primo soccorso- Segnali di divieto e prescrizioni correlate di settore

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI**COMPETENZA**

Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche di intervista al cliente per individuarne le esigenze- Applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto agli interventi ed ai prodotti- Utilizzare modalità comunicative per prefigurare i risultati degli interventi proposti/richiesti e per descrivere fasi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale- Tecniche di intervista

COMPETENZA

Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Applicare disposizioni e metodiche per svolgere le comuni operazioni di carattere contabile e fiscale relative al rapporto con il cliente e al magazzino- Applicare tecniche di vendita e di promozione di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none">- Strumenti e modalità di pagamento- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale- Tecniche di promozione e di vendita- Tipologia di documenti contabili di base: (ricevute, fatture, bolle, ecc.), loro caratteristiche e procedure di emissione, registrazione e archiviazione

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO
Erogazione di trattamenti di acconciatura

COMPETENZA

Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici e tricologici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato - Applicare tecniche di distribuzione dei prodotti detergenti e risciacquo - Applicare tecniche di base per l'esecuzione di tagli e acconciature 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali di tricologia - Strumenti e tecniche di taglio - Struttura anatomica del capello e della cute - Tecniche di detersione, colorazione e decolorazione dei capelli - Tipologia e funzionalità dei prodotti detergenti - Tipologie e tecniche di acconciatura

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO
Erogazione dei servizi di trattamento estetico

COMPETENZA

Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle - Applicare procedure e metodiche per l'individuazione e la predisposizione di prodotti funzionali alle prestazioni e ai trattamenti estetici eseguiti sulla superficie del corpo umano - Applicare tecniche manuali di base per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo - Utilizzare in modo adeguato attrezzature meccaniche ed elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e patologie dell'apparato tegumentario - Elementi di anatomia, fisiologia, igiene e cosmetologia funzionali agli interventi - Modalità d'uso di strumenti manuali ed apparecchi elettromedicali di trattamento - Terminologia tecnica dei processi di trattamento estetico - Tipologia, composizione, modalità funzionali e di applicazione dei prodotti cosmetici e funzionali ai trattamenti estetici - Principali tipologie di trattamento estetico (purificante, dermocosmetico, tonificante, rilassante, linfodrenante)

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA	L'Operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla preparazione dei pasti e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala.
DENOMINAZIONE INDIRIZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
REFERENZIAZIONE QNQ/EQF	LIVELLO 3
REFERENZIAZIONE ATECO 2007 ISTAT	<p>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</p> <p>56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina</p> <p>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</p> <p>56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina</p> <p>55.10.00 Alberghi 55.20.10 Villaggi turistici 55.20.20 Ostelli della gioventù 55.20.30 Rifugi di montagna 55.20.40 Colonie marine e montane 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte 55.90.10 Gestione di vagoni letto</p>
REFERENZIAZIONE CP ISTAT 2011	<p>Preparazione degli alimenti e allestimento piatti</p> <p>5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2.1 Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva 5.2.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati</p> <p>Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande</p> <p>5.2.2.4.0 Baristi e professioni assimilate 5.2.2.2.3 Addetti al banco nei servizi di ristorazione 5.2.2.3.2 Camerieri di ristorante</p>

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE: Servizi Turistici PROCESSO: Servizi di ristorazione SEQUENZA DI PROCESSO: Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione, preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi ADA.19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
ADA.19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande	Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE: Servizi Turistici PROCESSO: Servizi di ristorazione SEQUENZA DI PROCESSO: Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione, preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi ADA.19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.866 Preparazione della pizza
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
ADA.19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.866 Preparazione della pizza	Realizzare la preparazione di piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
ADA.19.13.31 Preparazione degli alimenti e allestimento piatti ADA.19.13.866 Preparazione della pizza	Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI	SETTORE: Servizi Turistici PROCESSO: Servizi di ristorazione SEQUENZA DI PROCESSO: Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione, preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande SEQUENZA DI PROCESSO: Allestimento sala e somministrazione di piatti e bevande ADA.19.16.36 Allestimento sala e servizi ai tavoli
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	COMPETENZE
ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande ADA.19.16.36 Allestimento sala e servizi ai tavoli	Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande	Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti
ADA.19.13.33 Preparazione di snack e bevande ADA.19.16.36 Allestimento sala e servizi ai tavoli	Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE**COMPETENZA**

Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione/servizio- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle/dei lavorazioni/servizi da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo- Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle/dei lavorazioni/servizi e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore/processo- Principali terminologie tecniche di settore/processo- Processi, cicli di lavoro e ruoli nelle lavorazioni di settore/processo- Elementi di comunicazione professionale- Tecniche di pianificazione

COMPETENZA

Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Individuare strumenti, utensili, attrezzature, macchinari per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli)- Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari, utensili di settore- Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature, macchinari di settore- Utilizzare metodiche per individuare livelli di usura ed eventuali anomalie di funzionamento di strumenti e macchinari di settore	<ul style="list-style-type: none">- Metodi e tecniche di approntamento/avvio- Principi, meccanismi e parametri di funzionamento di strumenti, utensili e macchinari e apparecchiature di settore- Strumenti e sistemi di rappresentazione grafica convenzionale di settore- Tipologie delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore- Tipologie e caratteristiche dei materiali di settore impiegati- Procedure e tecniche di monitoraggio, l'individuazione e la valutazione del funzionamento delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore- Tecniche e metodiche di mantenimento e di manutenzione ordinaria delle principali attrezzature, macchinari, strumenti, utensili di settore

COMPETENZA	
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione di settore - Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone - Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici del settore - Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale di settore - Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore - Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di riferimento per la sicurezza e l'igiene di settore - Dispositivi di protezione individuale e collettiva di settore - Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio nel settore - Normativa ambientale e fattori di inquinamento di settore - Nozioni di primo soccorso - Segnali di divieto e prescrizioni correlate di settore

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI COMUNI AGLI INDIRIZZI

COMPETENZA	
Effettuare le operazioni di conservazione e stoccaggio di prodotti finiti, materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le principali tecniche per la conservazione degli alimenti in funzione del loro utilizzo - Applicare tecniche di confezionamento degli alimenti - Controllare lo stato di conservazione di materie prime e prodotti lavorati 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi organizzativi del servizio ristorativo e di sala bar - Tipologie e caratteristiche di materiali e attrezzature utilizzati per la conservazione e lo stoccaggio degli alimenti - Elementi di merceologia relativa alla conservazione degli alimenti - Normativa inerente la conservazione degli alimenti

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO
Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

COMPETENZA

Realizzare la preparazione dei piatti del menù, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Preparare la linea di preparazione dei prodotti - Utilizzare le principali tecniche di cottura per la preparazione dei cibi - Dividere in porzioni i cibi da allestire direttamente in cucina - Applicare tecniche e protocolli di controllo materie prime e semilavorati in fase di cottura 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e funzionamento del reparto cucina/sala - Elementi di dietetica relativi a principi nutritivi degli alimenti, comportamenti alimentari, malattie metaboliche - Elementi di gastronomia - Elementi di merceologia relative alla cottura - Protocolli di autocontrollo relativi all'igiene e alla sicurezza - Tecniche di cottura classica - Utensili per la cottura dei cibi

COMPETENZA

Preparare le materie prime e i semilavorati quali impasti, creme e fondi, da sottoporre alla successiva lavorazione, nel rispetto dei tempi assegnati e sulla base del piano di lavoro ricevuto

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare criteri di selezione delle materie prime - Approntare materie prime per la preparazione di pasti - Applicare tecniche di lavorazione delle materie prime - Preparare semilavorati quali burri aromatizzati, fondi, salse/creme basi e derivate - Preparare impasti, apparecchi e farce (per pasta fresca semplice o ripiena, gnocchi, pizza, soufflé) - Assemblare tra loro materie prime e/o semilavorati per preparare alimenti pronti da cuocere 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di gastronomia - Elementi di merceologia relativi alle materie prime: varietà e derivati, prodotti enogastronomici regionali, proprietà organolettiche e impieghi - Standard di qualità dei prodotti alimentari - Tecniche delle lavorazioni preliminari e dei semilavorati in cucina - Utensili per la preparazione dei cibi

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE L'INDIRIZZO
Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande

COMPETENZA

Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Stendere le comande e gli ordini in modo funzionale - Applicare tecniche per servire i cibi e le bevande in sala - Presentare i prodotti ai clienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e funzionamento del reparto cucina/sala - Metodi per la redazione e l'inoltro della comanda - Tecniche di comunicazione - Tecniche di servizio base ed avanzate - Tipologie di servizio banqueting

COMPETENZA	
Preparare snack e piatti veloci da servire al bar, predisponendo ed abbinando le materie prime secondo le ricette e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Preparare la linea di preparazione dei prodotti - Organizzare l'evasione degli ordinativi ricevuti - Preparare snack quali panini caldi e freddi, toast classici e club sandwich, tramezzini, piatti veloci caldi e freddi - Curare l'abbinamento delle materie prime 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione merceologica delle materie prime - Tipologie e caratteristiche dei diversi prodotti - Criteri di scelta e abbinamento delle materie prime utilizzate - Norme igieniche di preparazione degli snack - Tecniche di presentazione dei piatti

COMPETENZA	
Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di preparazione e presentazione di prodotti di banco bar - Applicare tecniche di servizio al tavolo 	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature e risorse tecnologiche per il servizio - Caratteristiche dei prodotti e delle materie prime - Normativa sulla miscita/somministrazione alcolici - Tecniche di servizio al tavolo

ALLEGATO B: Schema Polizza Fidejussoria

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA

Richiesta Anticipazione Percorsi Offerta Formativa IeFP Duale – Ciclo Formativa 2021-2024

Premesso che:

- l'ente¹ C.F.....
....., partita IVA, con sede legale in
....., in data ha presentato alla Regione Calabria, Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità, Settore n.3 Istruzione e Formazione Professionale, ITS, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso Pubblico per la presentazione dell'offerta formativa duale dei percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento della qualifica professionale - Ciclo Formativo 2021/2024 approvato con Decreto n°. 12724 del 10/12/2021 su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- con Decreto n. 1666 del 21/02/2022, e secondo le modalità previste dall'art. 8 e dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma un contributo complessivo di euro, costituito da una quota di finanziamento fissa pari ad euro, determinata in funzione del monte ore complessivo del percorso formativo, oltre ad una quota di finanziamento variabile di euro, rapportata al n. di ore/corso di effettiva presenza degli allievi partecipanti al percorso formativo;
- ai sensi dell'art. n. 13 "*Riconoscimento dei costi e modalità di erogazione del Finanziamento*" del predetto Avviso Pubblico, al raggiungimento della centesima ora/corso di attività relativamente alla prima annualità del percorso, è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 50% dell'ammontare della quota fissa del finanziamento concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta e la cui durata deve essere valida fino allo svincolo, da parte della Regione, a seguito di approvazione della documentazione finale di spesa.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi²
..... (in seguito denominata "Fidejussore"), P. Iva con sede legale
in iscritta nel Registro delle Imprese di al numero, iscritta
all'albo unico degli intermediari finanziari, di cui al D. Lgs. n. 141/2010 tenuto conto di quanto
previsto dalla Legge di stabilità 2016, nella persona del legale rappresentante protempore /
procuratore speciale / agente / funzionario nato a, il
.....

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) e a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di euro (€), corrispondente al 50% dell'ammontare della quota fissa del finanziamento concesso, oltre alla maggiorazione per interessi legali calcolati nel periodo decorrente dalla data dell'erogazione dell'anticipazione sino alla data di restituzione;

¹ Soggetto beneficiario del contributo;

² Soggetto che presta la garanzia (fidejussore);

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui la data di scadenza di stabilita (.....) sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di completamento dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione (del debitore principale) di cui all'art. 1944 del c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Il Fidejussore

L'Ente garantito